ID. N. 24-2026-ART.208_33 (da citare obbligatoriamente nella risposta).

Spett.le Soc. **Viv Decoral Roma S.r.l.**
decoralroma@pec.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti
Area Rifiuti
val.amb@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici,
Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi
Area Valutazione di Impatto Ambientale
direzioneambiente@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative,
Pianificazione Territoriale, *Paesistica e Urbanistica*
territorio@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative,
Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare
Area Urbanistica, Copianificazione e
Programmazione Negoziata: Province Laziali
copian.province@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative,
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Area autorizzazioni paesaggistiche
e valutazione ambientale strategica
aut.paesaggistica@pec.regione.lazio.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela Del Territorio E Autorità
Idraulica, Demanio E Patrimonio
Area Autorità Idraulica Regionale
Area Concessioni demaniali: fluviali e lacuali.
Vigilanza demanio regionale
trasporti.territorio.demanio@pec.regione.lazio.it

ARPA Lazio
Sede di Frosinone
sededifrosinone@arpalazio.legalmailpa.it

ASL di Frosinone
Dipartimento di Prevenzione

SISP- SPRESAL
prevenzione@pec.aslfrosinone.it

Comando Provinciale VV.FF.
com.frosinone@cert.vigilfuoco.it

Consorzio Unico Industriale del Lazio
Sede di Frosinone
protocollo@pec.consorziolazio.it

Comune di Anagni (FR)
comune.anagni@postecert.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Province di Frosinone e Latina
sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

AEA S.p.A. Unipersonale
aea@pec.aeaserviziambientali.it

Provincia di Frosinone - Settore Ambiente
Servizio Bonifiche e Rifiuti
Servizio Tutela e Qualità dell'Aria
SEDE

Provincia di Frosinone - Settore Segretariato Generale
Ufficio Messi - Albo
SEDE

e, p. c.

Regione Lazio
Segretario Generale
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e delle L. 241/1990 e ss.mm.ii. per il rilascio di autorizzazione finalizzata all'esercizio di un impianto di termovalorizzatore di scarti di produzione da 900 kWt (<1 MWt) operazione R1 su rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/1998.
Società: Viv Decoral Roma S.r.l. con sede legale ed operativa sita in Anagni (FR), Via Fratta Rotonda Vado Largo 9/A.
ACCOGLIMENTO PROROGA.

ID. N. 24-2026-ART.208_3 (da citare obbligatoriamente nella risposta).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti

- l'art. 208, comma 8, del D.lgs. 152/06, secondo cui "*l'istruttoria si conclude entro centocinquanta (150) giorni dalla presentazione della domanda di cui al comma 1 con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa*";

- che, ai sensi dell'art.208, comma 19, del D.lgs. 152/06, e dell'art.15, comma 14, della L.R. n. 27/1998, le procedure per il rilascio dell'autorizzazione iniziale si applicano anche per la realizzazione di varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27, recante "*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*";
- la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*";
- la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 18 aprile 2008, n. 239, recante "*Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. n. 27/1998*";
- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 24 ottobre 2008, n. 755, recante "*Approvazione del documento tecnico criteri generali riguardanti la presentazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/2006, dell'art.14 del D.lgs. n. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005. Revoca D.G.R. n. 4100/99*" (cfr. le successive modifiche ed integrazioni di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio 17 aprile 2009, n. 239; 20 luglio 2009, n. 540; 10 novembre 2015, n. 610; 14 gennaio 2017, n. 5);
- il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante "*Norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di servizi, in attuazione dell'art.2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";
- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 16 giugno 2016, n. 335, recante "*Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della L.R. 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016*";
- il Piano Regionale Di Gestione Dei Rifiuti della Regione Lazio, adottato con deliberazione del Consiglio Regionale 5 agosto 2020, n. 4;
- la Legge Regionale del Lazio n. 4 del 25.03.2024 "*Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Disposizioni varie*";
- l'art.10 del D.L. 14.03.2025 n. 25, il quale ha previsto che "*Fino al 31 dicembre 2026, la conferenza di servizi decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si svolge ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 D.L. 16/07/2020, n. 76, Art.13 - Accelerazione del procedimento in conferenza di servizi, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*", e che pertanto il termine della presente Conferenza di Servizi è fissato in **45 (quarantacinque)** giorni (in luogo del termine ordinario di novanta giorni già previsto dall'articolo 14, comma 2 della legge 241/1990).

Premesso che

- la Società Viv Decoral Roma S.r.l. gestisce l'esercizio di un impianto di termovalorizzazione di scarti di produzione da 900 kWt (<1 MWt), operazione R1 su rifiuti speciali non pericolosi, sito in Anagni (FR), Via Fratta Rotonda Vado Largo 9/A in virtù dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/98, rilasciata dalla Provincia di Frosinone con Det. Dirigenziale n. 1899 del 29.06.2016, per la produzione di energia termica necessaria al riscaldamento delle acque di processo dell'azienda stessa;
- per quanto attiene l'attività principale svolta dalla Società Viv Decoral Roma S.r.l. di verniciatura e decorazione manufatti in alluminio, la stessa risulta titolare dell' Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 82/2024 rilasciata dal Comune di Anagni (FR), giusta Adozione di A.U.A. della Provincia di Frosinone n. 3995 del 29.12.2023.

Considerate

- le note acquisite ai prott. nn. 609, 610, 611 e 612 del 09.01.2026 con le quali la Società Viv Decoral Roma S.r.l. trasmetteva alla Provincia di Frosinone istanza per il rinnovo, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/98, dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Frosinone con Det. Dirigenziale n. 1899 del 29.06.2016 relativamente all'impianto in oggetto;
- la nota prot. n. 19979 del 15.06.2026 con la quale la Provincia di Frosinone (a fronte dell'Analisi Formale dell'istanza *de qua* acquisita al prot. n. 19496 del 11.06.2026) richiedeva integrazioni documentali propedeutiche all'indizione della Conferenza di Servizi in oggetto dettagliata;
- la nota acquisita al prot. n. 21479 del 25.06.2026 con la quale la Società Viv Decoral Roma S.r.l. richiedeva "*di poter proseguire l'attività di cui all'oggetto in attesa del completamento dell'istruttoria in corso per il rinnovo*

dell'autorizzazione e nel rispetto delle prescrizioni già rilasciate con Determinazione n. 2016/1899 del 29/06/2016";

- la nota prot. n. 22356 del 03.07.2026 con la quale la Provincia di Frosinone riscontrava alla nota dettagliata nella precedente alinea specificando, tra l'altro, che:
  - "*Nel caso in esame, dagli atti di questo Settore risulta che l'istanza di rinnovo è stata presentata in data 9 gennaio 2026, successivamente al termine previsto dall'art. 208, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006, individuabile nel data del 31 dicembre 2025, ossia almeno centottanta giorni antecedenti alla scadenza dell'Autorizzazione in parola. Parimenti, non risulta agli atti la documentazione attestante l'estensione delle garanzie finanziarie prevista dalla medesima disposizione […]*";
  - "*[…] Detta istanza verrà trattata quale nuova istanza autorizzativa ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*";
- la nota acquisita al prot. n. 23682 del 14.07.2026 con la quale la Società Viv Decoral S.r.l. trasmetteva all'Ente scrivente la documentazione integrativa richiesta dalla Provincia di Frosinone;
- la nota prot. n. 24384 del 20.07.2026 con la quale la Provincia di Frosinone comunicava l'indizione della Conferenza di Servizi finalizzata al rilascio del titolo in oggetto dettagliato, indicando la data del **04.08.2026** quale termine per le amministrazioni interessate per richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti;
- nell'arco del termine sopra specificato venivano acquisite:
  - la nota prot. n. 25886 del 31.07.2026 con la quale la Regione Lazio richiedeva "*all'Amministrazione Comunale di LATINA di accertare e trasmettere, l'Attestazione comunale sull'inesistenza ovvero sull'esistenza di usi civici, e di produrre, qualora venga accertata la presenza del suddetto vincolo paesaggistico, la seguente documentazione integrativa: […]*";
  - la nota prot. n. 26213 del 04.08.2026 con la quale il Settore Ambiente della Provincia di Frosinone comunicava:
    - relativamente alla "*matrice emissioni in atmosfera*" che "*[…] Per quanto sopra osservato e rilevato, relativamente alla matrice emissioni in atmosfera, risulta opportuno che il Gestore trasmetta documentazione integrativa in riscontro di quanto osservato e rilevato nel precedente paragrafo*";
    - relativamente alla "*matrice rifiuti*" che "*[…] A seguito di esame della documentazione di istanza, per le valutazioni da compiersi ai fini del rilascio del titolo autorizzativo oggetto di istanza, per la sola matrice "rifiuti" si richiede la trasmissione della documentazione sopra elencata e dei pertinenti elaborati progettuali (Istanza, Relazione tecnica, Planimetria) aggiornati e coordinati in riscontro a tutto quanto dettagliato nel precedente paragrafo*";
  - la nota prot. n. 26610 del 06.08.2026 con la quale ARPA Lazio comunicava che "*non si ravvisano competenze tecniche di ARPA Lazio […]*".
- la nota acquisita al prot. n. 26467 del 05.08.2026 con la quale la Società Viv Decoral Roma S.r.l. trasmetteva "*la proposta di polizza fidejussoria ricevuta da Reale Mutua per l'attività di recupero rifiuti*";
- la nota prot. n. 27188 del 12.08.2026 con la quale la Provincia di Frosinone riscontrava alla nota sopra dettagliata comunicando che la valutazione della polizza *fidejussoria* potrà essere effettuata all'esito del procedimento autorizzativo e sulla base delle operazioni, dei quantitativi e delle caratteristiche dell'attività risultanti dal provvedimento eventualmente rilasciato;
- la nota prot. n. 30241 del 11.09.2026 con la quale la Società Viv Decoral Roma S.r.l. richiedeva:
  - "*una proroga dei termini concessi di 60 giorni per consentire all'azienda di valutare la fattibilità delle modifiche impiantistiche proposte e di predisporre la documentazione richiesta con il supporto del laboratorio e dei consulenti di fiducia*";
  - "*un incontro di confronto con l'istruttore tecnico relativamente agli aspetti relativi alla gestione dei rifiuti*".

Ritenuta la richiesta di che trattasi meritevole di accoglimento in quanto trasmessa tempestivamente ed adeguatamente motivata.

Tanto quanto sopra,

SI COMUNICA

- **l'accoglimento della richiesta di proroga** soprariportata, precisando che la data entro la quale la Società istante dovrà presentare i chiarimenti e le integrazioni volte al superamento delle criticità riportate nella nota di sospensione della Conferenza di Servizi *de qua*, è fissata per il **23.11.2026**;
- **l'accoglimento alla richiesta di tavolo tecnico**, precisando che lo stesso è fissato per il giorno **28.09.2026** (ore 10:30) presso gli uffici del Settore Ambiente della Provincia di Frosinone.

SI SPECIFICA CHE

- con successivo provvedimento la Provincia di Frosinone comunicherà i nuovi termini e le modalità di svolgimento della Conferenza di Servizi;
- il box *online* è stato aggiornato con tutti gli atti inerenti il presente provvedimento, il cui accesso è stato reso interoperabile al *link* sotto riportato: https://webmail.provincia.fr.it/files/public/link/access/2vXhHeHQFYRSswR30QgkFhuKxPKUcW6j9FXKTLFSQnoMp1St98
- il presente atto è pubblicato, secondo la normativa vigente, all'Albo Pretorio *on-line* di questa Amministrazione e delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 32, comma 5 delle Legge 18.06.2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30.12.2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.02.2010 n. 25, **attraverso la pubblicazione dalla data odierna e fino al 23.11.2026** al fine di rendere pubblici i termini della Conferenza di Servizi ai soggetti ai soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazione e comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione dell'intervento in oggetto secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..

Si precisa, altresì, che qualsiasi comunicazione ufficiale dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Raffaella Piucci.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Raffaella Piucci

RAFFAELLA PIUCCI
16.09.2026
09:56:18
GMT+02:00

Il Dirigente
Ing. Ivan Di Legge

IVAN DI LEGGE
16.09.2026
13:16:11
GMT+01:00